

ETOLOGIA

Gli animali comunicano per mezzo di segnali:

- **visivi:** alcuni animali sono molto colorati, soprattutto i maschi, oppure hanno le corna
- **sonori:** gli uccelli cantano, i mammiferi, gli insetti emettono dei versi
- **olfattivi:** alcuni animali hanno ghiandole odorose, oppure urinano nel territorio
- **tattili:** alcuni animali, soprattutto i mammiferi, si toccano, si tolgono le pulci

Questi segnali servono a difendere il territorio o a conquistare le femmine per l'accoppiamento.

Vivere insieme può portare diversi vantaggi:

1. di difendersi meglio dai predatori di uova e pulcini (aironi, bufali)
2. di trovare più facilmente zone ricche di cibo (aironi, api) o di aiutarsi nella caccia in gruppo (lupi, leoni)
3. avere più caldo perché centinaia di corpi vicini riscaldano la temperatura dell'aria (aironi, trichechi)
4. dividersi i compiti (società insetti, api)

Nei gruppi sociali spesso c'è una gerarchia:

il maschio adulto spesso comanda e sottomette gli altri, i maschi più giovani ogni tanto lo sfidano.

Difendere un territorio può essere utile per avere una fonte di cibo solo per sé e per la propria famiglia o per il proprio gruppo.

Il corteggiamento è una fase delicata della vita degli animali, il maschio deve convincere la femmina ad accoppiarsi e contemporaneamente deve tenere lontano gli altri maschi o combattere con loro (cervo, stambecco). Spesso il maschio degli uccelli è più colorato, a volte il maschio fa dei movimenti particolari, oppure maschio e femmina fanno una “danza” d'accoppiamento (svasso).

Il maschio di alcuni uccelli o anche dei pesci (spinarello) costruisce un nido e invita la femmina ad entrare oppure offre del cibo alla femmina (martin pescatore, sterna)

Gli uccelli costruiscono il nido e depongono le uova, le covano e allevano i loro piccoli portando il cibo nel nido o tenendoli vicini finché diventano grandi. I cuccioli di Mammiferi vengono allattati per molti mesi e protetti dai genitori.

Il comportamento innato è molto diffuso nel mondo animale: un cucciolo di mammifero sa succhiare il latte, un piccolo di uccello spalanca il becco per chiedere il cibo, alcune specie di invertebrati vanno spontaneamente verso la luce mentre altre vanno verso il buio.

Il comportamento appreso invece avviene con l'esperienza, un animale si punge con una pianta ed impara ad evitarla, un cibo lo fa star male e non lo mangia più.

Alcuni tipi diversi di apprendimento:

imprinting: l'uccello che esce dal nido riconosce come sua madre la prima cosa che vede muoversi

condizionamento: se suoniamo una campana prima di dare cibo a un animale (esperimento di Pavlov) esso imparerà che suono = cibo

per premi e punizioni: è il metodo usato dagli addestratori di animali, se fai bene ti do qualcosa da mangiare, se fai male ricevi un castigo

per assuefazione: ci si abitua a uno stimolo: uno spaventa-passeri all'inizio fa paura, dopo un po' di tempo non più.

Le scimmie antropomorfe sono animali molto intelligenti e imparano per tentativi ed errori ma anche per imitazione (i macachi di Koshima impararono a salare le patate dolci nel mare).

Tra i **comportamenti ritmici** si ricorda

L'ibernazione: alcuni animali quando le giornate si accorciano iniziano a mangiare di più, ad accumulare cibo e poi vanno in letargo (es. scoiattolo)

Le migrazioni: alcuni animali quando le giornate si accorciano si radunano e partono per paesi più caldi dove troveranno più cibo (es. rondini) altri migrano per riprodursi (le anguille vanno dai fiumi al mare e i salmoni vanno dal mare ai fiumi)

Come si orientano gli animali? Usano la vista, forse il campo magnetico terrestre, la posizione del sole delle stelle.